

## **RESOCONTO ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C N. 103 DEL 14.09.2016**

### ***Dodicesimo punto all'O.d.G.***

#### ***“O.d.G. dei Consiglieri Cieri e Marino sul nuovo assetto delle Autorità di Sistemi portuali (ADSP) che prevede il porto di Ortona con Ancona”***

#### **PRESIDENTE:**

Su questo illustra il Consigliere Cieri perché è il primo proponente insieme a Marino che è assente, premesso che ci sono due Emendamenti, un Emendamento Coletti e due Emendamenti miei. Cieri, prego.

#### **CIERI:**

Grazie Presidente. Anche qui argomento di attualità perché, come preannunciavo prima, con il D.L. che riformula la circoscrizione delle autorità portuali è successo qualcosa di importante, nel senso che noi siamo stati inclusi nell'autorità portuale di Ancona che a sua volta ha perso, rispetto alla vecchia circoscrizione, l'autorità di Ravenna.

Questo ci pone in una particolare condizione di importanza all'interno di questo ente, io penso che potremmo fare quello che prima faceva Ancona rispetto a Ravenna o viceversa, potremmo farlo noi rispetto ad Ancona, quindi assumere ad una importanza particolare sia per quanto riguarda l'importanza del porto in sé come istituzione e come movimentazione delle merci ecc.

Io vorrei cercare asetticamente di non fare polemica perché poi purtroppo questa decisione nasce da una serie di attività che sono state poste in essere prima della istituzione del D.L. che portava alla nostra città, seppur noi c'eravamo anche espressi con un O.d.G. in cui chiedevamo alla Regione, che era quella che si stava maggiormente attivando affinché il nostro porto venisse aggregato all'autorità portuale del Tirreno di Civitavecchia, ma quell'O.d.G. poi a mia conoscenza non ha avuto proprio attuazione alcuna, o meglio se non è così magari il Sindaco mi smentirà e sarò felice di ascoltarlo.

Però da quella originaria idea poi c'è stato il D.L. che ha azzerato un po' tutto, seppur nel D.L. è prevista una modalità di modifica ma che io ritengo che sia difficilmente attuabile per come è la legislazione italiana.

Per cui ritengo che sia il caso a questo punto che riprendiamo il percorso verso Ancona che poi anche nell'ottica, ora non voglio andare nel tecnicismo, nell'ottica dei vari pareri che sono stati formulati proprio per arrivare alla formulazione definitiva di quel D.L., sarebbe il nostro consenso naturale Ancona.

Per cui io ritengo che sia il caso che riprendiamo questi contatti e cerchiamo di collaborare in maniera fattiva all'interno di questa autorità portuale peraltro, come dicevo prima, riprendendo quella importanza che ancor di più potremmo avere all'interno dell'ente che si sta istituendo.

Io nell'O.d.G. ho fatto riferimento ad un componente del C.d'A. che si dovrebbe costituire a breve, però giustamente poi parlando anche con te Presidente e vedendo in maniera un po' più approfondita il D.L., siccome si dovrebbero aprire anche uffici zionali dell'autorità portuale sarebbe anche il caso che noi ci attivassimo per portarlo ad Ortona, in modo che sarebbe l'apoteosi per noi rispetto a prima se riuscissimo ad inserire un nostro rappresentante all'interno del C.d'A. e addirittura avere un ufficio dell'autorità su Ortona.

Ripeto, senza voler fare il campanile però mi pare che legittimamente si possa ancora di più aspirare ad entrambi i risultati per i motivi che dicevo prima, anche perché Ancona poi ci sta S. Benedetto, Roseto con tutto il rispetto non sono strutture al nostro livello.

In buona sostanza l'O.d.G., io poi stavo leggendo prima gli Emendamenti sia il tuo che quello del Consigliere Coletti che poi mi pare che la direzione sia quella, per cui se vuoi magari li leggiamo, io ritengo anche di aderire a questi Emendamenti anche perché poi alla fine il senso è quello, cerchiamo di riallacciare questi rapporti cercando di perorare la nostra causa in maniera istituzionale.

Lì mi pare che dicevo “vada il Sindaco e il Presidente del Consiglio Comunale che sono le nostre istituzioni più importanti”, vadano a perorare questa causa nel senso di evidenziare questa nuova situazione che si è determinata rivendicando l'importanza che noi dobbiamo avere all'interno di questo ente per poter poi ridare questo volano economico alla nostra città affinché si possa ripartire in maniera più adeguata e più importante.

Quindi l'O.d.G. non mi ricordo manco di preciso le parole che diceva, alla fine facciamo queste attività qui e cerchiamo di arrivare al risultato.

#### **PRESIDENTE:**

Grazie. Il Sindaco voleva intervenire, siccome ci sono gli Emendamenti io darei la lettura degli Emendamenti così facciamo gli interventi sul tutto.

#### **SINDACO:**

Grazie Presidente. E' solo un'introduzione, un'apertura alla discussione perché stiamo parlando del porto di Ortona, della portualità abruzzese quindi un qualcosa che ovviamente interessa non solo questa città ma tutta la regione, anzi approfitto della presenza dell'emerito Sindaco Fratino che in fatto di portualità non è secondo a nessuno.

Questo O.d.G. del Consigliere Cieri giunge proprio alla vigilia di un fatto insindacabile, perché dal 16 settembre cioè tra qualche giorno dal punto di vista amministrativo il porto di Ortona sta sotto Ancona, questo dice il Decreto.

Ora che la Regione abbia in questi mesi, anzi da qualche anno attraverso una serie di incontri, dibattiti, di conferenze, viaggi andata e ritorno a Roma, coinvolto anche il sottoscritto ma anche altre autorità importanti come Confindustria ecc. ecc., per dire che forse dal punto di vista strategico è interessante stare con Civitavecchia perché si intercetterebbero le merci in maniera trasversale da Barcellona a Civitavecchia attraverso l'asse autostradale e poi al porto di Ortona, poi al porto di (parola non chiara) nel Montenegro, Ploce in Croazia e verso la Grecia, credo che sia una strategia che è sotto gli occhi di tutti anche perché si tratta di traffici importantissimi, voi considerate che il porto di Civitavecchia in 15 anni è cresciuto tantissimo.

Quindi voglio dire davvero è un'autorità portuale importante ma la legge dice che dal 16 settembre da un punto di vista amministrativo siamo sotto Ancona, quindi a questo punto l'O.d.G. di Cieri effettivamente giunge in un momento particolare alla vigilia di questi fatti, quindi a questo punto più che riconsiderare fare in modo che noi ci possiamo inserire in quel contesto e fare in modo che se ci sta qualche opportunità per la nostra posizione di avere un porto ovviamente più che regionale, anzi a valenza nazionale teniamolo in conto.

Io credo che sia questo il senso dell'O.d.G. e soprattutto degli Emendamenti che poi attraverso le copie che stanno per arrivare ai Consiglieri, le copie degli Emendamenti,

allora io penso che loro sono messi anche nella facoltà di interpretarli, di leggerli e quindi se è il caso anche di approvarli. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE:**

Grazie Sindaco. Siccome abbiamo fatto fare le copie, Fratino prego.

**FRATINO:**

Grazie Presidente. Ritengo importante quello che si sta facendo, il discorso di stare con Civitavecchia ormai è superato ma d'altra parte era sinceramente difficile che facesse l'autorità portuale in senso trasversale, era logico così.

È vero più che discorsi di corridoi ecc. era interessante stare con Civitavecchia perché sinceramente Civitavecchia non è nostro concorrente mentre Ancona in qualche modo è nostro concorrente.

Però sta di fatto che i soldi per i porti arrivano solo tramite l'autorità portuale per cui ci stiamo, conviene prenderne atto e sarebbe importante ci fosse riconosciuto un ruolo nell'ambito di questa autorità portuale, cosa che vedo difficile perché c'è sempre il solito vecchio problema dell'Abruzzo che ha 1.000.000 e poco più di abitanti e vuole avere 3 porti se non 4, vuole avere forse 12/13 porti turistici 1 ogni 4/5 km fantascienza allo stato puro e quindi alla fine non ci si caccia niente.

Quindi spero che la Regione Abruzzo ad iniziare dal Presidente, dall'Assessore competente si renda conto che bisogna andare ad Ancona con una proposta concreta, se si comincia ad andare là con un po' Pescara, un po' Vasto, un po' Ortona non si conclude niente.

Quindi prego il Sindaco per quello che riterrà opportuno, mi metto a sua disposizione, io inizierei con un attacco politico alla Regione Abruzzo e dire che vogliamo esserci nell'autorità portuale di Ancona...

**PRESIDENTE:**

Chiedo scusa è uno degli Emendamenti.

**FRATINO:**

...poi con il supporto forte della Regione Abruzzo richiedere che nel direttivo dell'autorità portuale, il C.d'A. ci sono diverse figure, ci sia un rappresentante di Ortona perché poi se cominciano a mettere la nomina politica abruzzese magari qualcuno di Montazzoli alla fine non ci concludiamo niente.

I soldi ai porti arrivano solo con l'autorità portuale e ne arrivano tanti, quindi siamo concorrenti di Ancona, non siamo concorrenti di Pescara e Vasto, siamo concorrenti di Ancona e quindi la battaglia non è semplice.

Quindi caro Sindaco dobbiamo impuntare i piedi alla Regione Abruzzo, ci deve essere riconosciuto il nostro ruolo e insieme alla Regione Abruzzo dobbiamo ottenere di esserci con un ortonese e non con uno di Montazzoli che viene qua a dirci che ci rappresenterà nell'autorità portuale.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Avevamo preparato degli Emendamenti però intervengo solo per ausilio alla discussione altrimenti, come diceva giustamente Musa, abbiamo fatto delle fotocopie e ne stanno facendo altre.

Allora è successo questo, Tommaso Cieri ha presentato la proposta, la proposta non era... e quando è stata presentata il D.L. non era stato ancora pubblicato, pertanto sono intervenuti degli Emendamenti perché dal 16 di settembre il D.L. è legge dello Stato.

Premesso che il percorso per cambiare sede all'autorità, cioè passare a Civitavecchia è un percorso stabilito dalla legge, questo percorso prevede che la Regione che vuole lasciare l'autorità predefinita deve adeguarsi ad un Regolamento regionale che ad oggi non c'è ancora, quindi occorre prima la legge che faccia il Regolamento per consentire alle Regioni di uscire.

Poi fatto questo Regolamento la Regione si adegua al Regolamento, fa la proposta, la proposta va alla Commissione permanente delle Regioni che dà il proprio parere, poi passa al Ministro delle Infrastrutture che esprime il proprio parere, successivamente il Ministro delle Infrastrutture la passa al Presidente della Repubblica che emette Decreto.

L'idea di Cieri, che condividiamo, ci siamo parlati perché vi dico anche una cosa che è avvenuta istituzionalmente e quindi è opportuno dirlo, l'idea di Cieri è quella di quantificare il tempo cioè posto che la Regione sta avviando delle trattative con Civitavecchia queste trattative temporalmente quando potranno avere contezza?

Verosimile tra un periodo in cui le scelte perché le autorità di sistema portuale al pari delle autorità portuali fanno una cosa che si chiama POT, sono i Piani Operativi Triennali.

Giustamente, come ha detto Fratino che di porti se ne intende, la riforma che poi è sostanzialmente la riforma della Legge 84 del '94 che cosa ha fatto?

Ha detto tutti i soldi per i porti passano per le autorità di sistema, tant'è che sono entrati solo i porti nazionali, di fatto Vasto non ci è entrato e il Molise che ha Termoli non ci è entrato.

Allora che cosa prevede la legge? Che l'autorità di sistema portuale eroghi questi soldi con il POT, il timore è che nel momento in cui noi siamo con Ancona e di fatto siamo con i piedi su Civitavecchia Ancona - nostra concorrente - ci consideri figli di un Dio minore e di conseguenza tutto ciò che è la parte di potenziale investimenti verrebbe meno.

Allora l'ipotesi di questa proposta è, appunto, di riportarci ad un dialogo con Ancona.

C'è stato un incontro istituzionale con il Presidente della Regione Abruzzo e il Consigliere delegato Camillo D'Alessandro, perché informato Tommaso Cieri proponente si è detto "che cosa state facendo? Altrimenti si fa una frittata", il Presidente della Regione in maniera anche cortese ha convocato il Sindaco, me e il Capogruppo del suo partito PD Tommaso Coletti a dire "mi fate capire cosa si può fare?".

In una maniera diversa, un po' più ampia di quello che ho detto adesso è stata illustrata questa situazione.

In questo quadro la legge prevede ciò che sta dicendo Niky, cioè nel C.d'A. alla Regione Abruzzo gli tocca una persona che sarà di Lettomanoppello, di Vasto, di S. Salvo, di Francavilla cioè non è dato sapere di dove sarà.

Ma certamente c'è un qualcosa che a noi interessa, cioè la legge prevede che nelle Regioni che non fanno parte del porto sede di autorità di sistema, dunque Ancona, possono rivendicare una sede territoriale, al primo posto c'è il porto nazionale che rientra nell'autorità di sistema portuale sede di Provincia, dunque c'è Pescara.

Noi abbiamo proposto guarda che c'è il comma successivo che ti dice "tuttavia se c'è un altro porto nazionale all'interno della medesima regione" – quindi non di una terza regione che poteva essere il Molise ad esempio – "allora quella regione può invocare una sede di autorità amministrativa in quella città".

Allora è stato fatto presente questo alla Regione e gli abbiamo detto "Ortona non solo rivendica una voce in capitolo nella strategia di sviluppo portuale", perché i soldi li ha ormai da Ortona, Messina, passando per Gioia Tauro l'autorità di sistema portuale, quindi avere una postazione; ma rivendichiamo per le nostre imprese locali, territoriali, industriali una sede amministrativa ad Ortona poiché lo prevede la legge, ma la Regione deve fare la proposta.

Questo consentirebbe a noi, siccome la legge prevede il sistema dell'avvalimento cioè le autorità di sistema portuale che non hanno impiegati e Ancona non ce li ha per poter assecondare questa esigenza, può utilizzare il sistema dell'avvalimento cioè avvalersi di altro ciò che esiste.

Allora abbiamo detto un sistema dell'avvalimento che funziona molto bene e che sicuramente verrà attuato è l'avvalimento con la Capitaneria di Porto che finora ha gestito il porto di Ortona, sicuramente l'autorità di sistema portuale si avvarrà dell'avvalimento con la Capitaneria di Porto di Ortona, ma chi ha qualche anno come me ricorda che nelle Capitanerie di Porto c'erano i civili cioè non c'era solo personale marittimo militare, ma c'erano i civili che svolgevano una funzione.

Questa legge surrettiziamente senza dirlo dà alle autorità di sistema la possibilità di realizzare le sedi amministrative e sedi territoriali mettendoci del personale, quindi surrettiziamente si può ritornare ad avere una sezione decentrata ad Ortona con un personale civile locale, anche l'autorità di sistema portuale è civile, con l'avvalimento con la Capitaneria i nostri operatori portuali, le imprese portuali, le compagnie portuali, le industrie avranno un luogo ad Ortona dove far valere la voce.

Questo messo con quello che chiede anche Cieri di stare dentro al C.d'A. fa sì che Ortona poiché dopo Ancona c'è Ortona come potenza, come capacità, Ortona avrà la sua.

Questo è stato calato dentro agli Emendamenti, se mi consentite lo leggo e poi facciamo gli interventi.

Il primo Emendamento che ho presentato io, se mi consente Coletti leggo anche quello di Coletti, *il 31 agosto 2016 al n. 253 in Gazzetta Ufficiale... (Continua lettura)*

Poi c'è l'Emendamento mio sul quale la Regione ha dato a parole un assenso, *poiché ai sensi dell'Art. 8 comma 2 della predetta riforma... (Continua lettura)*

Questi sono gli Emendamenti che sostanzialmente dicono "parliamo con Ancona e battiamo cassa". Ricci, prego.

## **RICCI:**

Io ho ascoltato la proposta dell'O.d.G. con tutti gli Emendamenti e ne prendo atto per quello che è stato adesso proposto.

Però la domanda parte legittima, io per almeno un anno e mezzo ho sentito un'attività ingessante con incontri sopra al Maestrale, sopra ad un'altra porta aerea, con inviti alla Sala Eden, inviti a persone di Civitavecchia per cui Ortona era stata messa come punto di riferimento sull'Adriatico di quello che doveva essere un corridoio orizzontale tra il Lazio e l'Abruzzo.

Io mi domando se questa invenzione Ortona l'ha subita, se abbiamo da qualche parte un Assessore al porto oppure altri ancora una volta hanno pensato per Ortona e ci hanno portato al massacro, io voglio capire se una Giunta Comunale a maggioranza PD, una Giunta Regionale a maggioranza PD, un Governo nazionale a maggioranza PD ci abbiano portato in giro per due anni, ci abbiano fatto voltare le spalle ad Ancona e adesso all'ultimo momento scopriamo che dobbiamo riandare a bussare ad una porta alla quale abbiamo voltato le spalle per due anni.

A questo punto o qualcuno interviene, si sveglia e quello che non ha fatto per due anni lo fa ora e no che stiamo agli O.d.G. del Comune di Ortona, ancora una volta ci sta una responsabilità da qualche parte? Oppure Ortona è stata ancora una volta merce di scambio? Ci hanno portato allo sbaraglio poi Ortona prende i vangatoni alla faccia e Pescara a questo punto prende tutto, perché Pescara è stata al posto suo, nessuno l'ha coinvolta, non ha tradito, noi passiamo per i traditori della patria.

Chi l'ha fatto sto gioco? L'ha deciso il Comune di Ortona? L'ha deciso la Regione?

Chi l'ha deciso? Chi non è stato capace di sapere a Roma se il Ministro o se un governo nazionale, che erano gli amici di partito, che cosa stavano a decidere o questo è sceso dal cielo all'ultimo momento?

Signori se questa è la situazione che vi devo dire, auguri!

Certo possiamo fare gli O.d.G. ma sai le risate che si stanno facendo ad Ancona, mettetevi nei panni di quelli di Ancona, fino a 10 giorni fa avete ancora tutto, come la Regione, il Presidente, il delegato, Roma, Civitavecchia non ci avete invitato più, avete fatto le brochure, abbiamo gli esperti del Presidente, del Sindaco che hanno fatto tutti delle conferenze stampa... (Intervento f.m.) non tu, gli esperti del Sindaco del porto e non del Presidente del Consiglio scusa, gli esperti... hanno fatto i libri ecc. per fare che cosa?

Scusate non è nel mio genere, chiedo scusa al personale femminile, per sputtanarci fino a sto punto perché questo abbiamo fatto.

Adesso ritorniamo con il cappello in mano e ci mandano a noi a chiedere l'elemosina, è meglio che ci stiamo zitti, è meglio che qualcuno a questo punto rivada a parlare con il Governatore della Regione Abruzzo e dice "siccome sto patatrac non lo sappiamo chi l'ha fatto e chi l'ha gestito", tu mo vai a Roma e da Roma fai dire ad Ancona che qua ci deve mettere l'autorità.

Se noi scendiamo in campo in prima persona prendiamo solo i vangatoni in faccia, ne prendiamo un sacco e non abbiamo nessuna forza per poter ottenere niente, perché siamo quelli che comunque hanno tradito.

Se lo volete fare fatelo, se volete scriverlo e renderlo pubblico rendetelo pubblico ma forse è il caso di fare proprio in questo momento un discorso di totale silenzio e di agire soltanto ai livelli istituzionali che possono fare qualcosa, perché questo alza soltanto il polverone e ci lascia sicuramente aperti a chi comincerà a scrivere dicendo "scusate siete stati fino a ieri a Civitavecchia", ora fate quello che volete.

#### **PRESIDENTE:**

Mi permetto solo una puntualizzazione, poiché mi sfregio di essere una persona che la legge la conosce in questa materia ho mandato in tempi non sospetti, parliamo di due mesi e mezzo fa, una lettera all'autorità di sistema portuale di Ancona dicendo "il D.L. dice

questo, poiché ti dà il compito di avere funzioni di coordinamento con le Pubbliche Amministrazioni, l'Amministrazione Consiglio Comunale di Ortona è costituita in maniera tale che ha un Comitato Porto e che dunque si può avviare un dialogo”...

**RICCI:**

Scusami Ilario, ti do conto di questo che hai fatto e ti ringrazio però noi siamo andati all'esterno, tu hai fatto una lettera interna che non ha scritto nessuno, non ha pubblicato nessuno, non conosce nessuno e nessuno sa che esiste, capito che ti voglio dire?

Invece noi siamo andati sopra alle porte aeree, sopra alle fregate, l'abbiamo detto sopra ai giornali, l'abbiamo detto da tutte le parti che stavamo sopra con Civitavecchia, era già fatto, il polo, la sponda dell'Adriatico di Roma.

Quindi questo discorso adesso deve essere gestito in un'altra maniera perché sennò continuiamo a prendere sempre e solo le botte.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Prego Fratino.

**FRATINO:**

Condivido appieno quello che ha detto Carlo Ricci, non mi piace la dietrologia dicendo “abbiamo sbagliato” perché poi non serve a niente, dobbiamo guardare al futuro però è vero abbiamo sprecato un sacco di tempo, sono stati fatti convegni, manifestazioni, show di grandi esperti ma erano manifestazioni fatte da persone che volevano soltanto mettersi in mostra ma abbiamo perso solo tempo.

Per cui ormai tiriamo una linea, dobbiamo guardare al futuro, penso che ci sia lo spazio tranquillamente per recuperare, abbiamo come Abruzzo diritto ad un ruolo importante in tutta la direzione dell'autorità portuale, come Ortona siamo il primo porto d'Abruzzo quindi non ci possono non dare ciò che ci spetta.

Adesso bisogna però caro Sindaco agire con cognizione di causa, basta con pseudo esperti e pseudo scienziati, con grandi riunioni alla Sala Eden, al Teatro Vittoria con grandi personaggi che non sono serviti assolutamente a niente, solo a fare un po' di passerella per qualcuno.

Tutta la mia disponibilità insieme a voi, fossi io il Sindaco la prima cosa che farei domani mattina telefonerei a due persone, al Sindaco di Ancona che è dello stesso partito del PD, a Luciano D'Alfonso e all'Assessore al porto Camillo D'Alessandro ci si parla chiaro “dicci che cosa dobbiamo fare da grande”, di far fare i convegni e show con personaggi che vogliono mettersi in mostra non serve proprio a niente.

Io condividevo e dividerò l'ipotesi Civitavecchia perché in effetti è una cosa bella perché non è nostro concorrente, perché noi guardiamo all'altra sponda dell'Adriatico e loro all'altra sponda del Tirreno per cui se domani si deve portare un traffico dalla Croazia Civitavecchia non è minimamente interessata a competere con noi, invece è ovvio che Ancona è interessata a competere con noi.

Purtroppo dobbiamo competere con due porti Bari e Ancona che hanno fondali di 14/15, anzi Ancona mi sembra che abbia una banchina senza limiti, banchine a non finire, città e regioni schierate per il porto perché la differenza tra l'Abruzzo e le Marche, la Puglia, la Romagna loro hanno capito che cos'è un porto, qua non lo si è ancora capito.

Ancona vive per il suo porto ma Ortona manco lontanamente fa questo, anzi ha sempre considerato il porto quasi un peso.

Si fa ancora in tempo a fare tutto, poi il discorso che dice Carlo è vero se io fossi Ancona direi “mo dove hai fatto il giorno fai anche la notte”, però alla fine sono discorsi che...

Quindi caro Enzo domani mattina prendi il telefono, chiama il Sindaco di Ancona, chiama Luciano D’Alfonso, chiama l’Assessore D’Alessandro e dici “stop con le passerelle alla Sala Eden perché non servono assolutamente a niente”.

Ringraziamo gli esperti che hanno lavorato, hanno pubblicato, hanno studiato però poi alla fine non stiamo vedendo grandi risultati, però uno si è impegnato per l’amor di Dio senza nulla togliere, però ora comincia a fare i fatti perché adesso si gioca tutto velocemente, ora se di Montazzoli o di Lettomanoppello ma uno da Ancona che viene a difendere gli interessi portuali di Ortona e della Regione Abruzzo di Montazzoli o di Gissi, una volta era di Gissi.

A parte le battute diamoci da fare perché, come avete perfettamente capito, i soldi non arriva più una lira se non tramite l’autorità portuale, quindi i soldi Roma li dà ad Ancona e Ancona fa quello che vuole.

Ancona è il primo porto e normalmente è più potente di Ortona, Ortona è il secondo porto di questa autorità portuale quindi io sono a disposizione.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Prego Consigliere Musa per fatto personale.

**MUSA:**

Non avendo parlato Coletti non si può configurare il fatto personale.

Io sfido chiunque qui dentro a dire se è meglio Civitavecchia o Ancona o se ci sono eminenze che sono in grado di dire se Civitavecchia è meglio di Ancona o il contrario io sono pronto a sentire, anche perché io sinceramente non sono in grado di discernere se Ancona è meglio o Civitavecchia è peggio.

Parto dal presupposto che se le fregate non erano fregature qualcuno io penso che ci stia ancora lavorando su Civitavecchia, io me lo auguro perché se così non è altro che fregate e fregature, qua ci sta da prendere a schiaffi più di una persona se palesemente ha preso in giro questo territorio.

Io mi auguro che così non è e mi auguro che da qui ad alcuni mesi, così come dicono quelli che non sono convinti che Ancona sarà la nostra destinazione finale, perché c’è una scuola di pensiero che dice che Ancona non sarà la nostra destinazione finale, ma io penso che la gente ci sta lavorando e ci sta lavorando ferma e convinta che Civitavecchia è meglio di Ancona.

Una strada noi la dobbiamo prendere ed io sono d’accordo con l’Emendamento perché oggi ufficialmente noi siamo sotto Ancona e non si discute, poi tutto quello che stanno facendo negli avanporti, tanto per fare un esempio diretto, tutto quello che stanno facendo nelle stanze di Roma o dell’Aquila o di Pescara io mi auguro lo stiano facendo per il bene di questa città.

Ho sentito troppo palesemente dire che la presa in giro è stata perpetrata ai danni di questa città, io mi auguro che questo non sia vero.



Questo per dire che la Delibera io non ho nessun problema a votarla però vorrei dire al Sindaco che non so se è a coscienza o a conoscenza del fatto che Ortona, come porto, tra poco non potrà più operare strutturalmente, Ortona ha dei gravi problemi strutturali, abbiamo da 6/7 mesi a questa parte finalmente le navi in rada cioè le navi che debbono entrare per lavorare e abbiamo problemi strutturali che ne impediscono il movimento al 100%.

Il buon Fratino io penso che sappia più di me delle problematiche che esistono là sotto, ma problematiche spicciole dai parabordi, dalle bitte, al fatto che il molo Mandracchio sta chiuso, ci sono problemi.

Allora caro Sindaco tu hai un tuo organismo che si chiama Comitato Porto, ti invito a riunire il Comitato Porto affinché dia delle istruzioni per l'uso, a questa gente noi stiamo andando ad Ancona per dire "ragazzi stiamo qua, siamo bravi, siamo buoni" ma la prima cosa che dobbiamo chiedere è far funzionare questo porto perché, ripeto, abbiamo gravi carenze strutturali.

Quindi rappresentiamo io penso anche attraverso questo documento, anche con un Emendamento se lo vogliamo costruire oppure lo facciamo successivamente, però Sindaco ti prego riunisci immediatamente il Comitato Porto perché giù tra poco non avremo bisogno di chi ci porta il lavoro perché il lavoro c'è, abbiamo in itinere la definizione del dragaggio quindi le prospettive ci sono, ma se noi non risolviamo l'a-b-c giù al porto è inutile che parliamo di grandi sistemi, dobbiamo mettere in condizione questo porto intanto lavori adesso e che si metta nelle condizioni di aumentare i traffici così come noi speriamo.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Cieri e poi Coletti, prego.

**CIERI:**

Grazie Presidente. Io mi ero prenotato ancor prima dell'intervento dell'emerito poi stasera tutto quello che io penso lui lo dice.

In effetti io come al solito sono sempre più concentrato sulla soluzione che non sul problema e allora ho tralasciato... tutto quello che hai detto tu hai ragione, ma a questo punto onestamente per come la penso io cioè il fallimento maggiore di tutta quella attività è stato dato e certificato dal D.L. che non ha riconosciuto il lavoro che evidentemente è stato fatto, ora vuoi per necessità, vuoi perché... non lo so ma io sinceramente non lo voglio manco sapere.

Sta di fatto ce li ricordiamo tutti quei viaggi della speranza a Roma con Delrio, le fotografie ecc., tutto quello che volete ma sta di fatto che ad oggi il D.L. dice che Ortona sta con Ancona.

Io per la verità se proprio vogliamo... (Intervento f.m.) Ravenna fa autorità portuale a se stante, tra l'altro ti dirò caro Carlo Ravenna che prima stava con Ancona evidentemente ha lavorato in maniera diversa da chi pretendeva di rappresentare noi, per fortuna a questo punto devo dire non l'ha fatto perché Ravenna prima stava con Ancona poi ha fatto le sue trattative, si è mosso il Consiglio Comunale direttamente come avevamo anche noi tentato di farlo e il risultato è stato che poi quando è uscito il D.L. Ravenna fa autorità portuale a se stante, quindi vuol dire che la metodologia forse doveva essere diversa.

Però, ripeto, Carlo a questo punto dire “hanno sbagliato” cioè sta sotto gli occhi di tutti ma dobbiamo fare il processo pure a chi andava a presentare lì? Ma chi se ne frega, secondo me i problemi si risolvono nell’ottica del futuro.

Questa è la situazione, è un dato di fatto c’è un D.L. che ci pone lì e dobbiamo agire in questa direzione, io questi Emendamenti per la verità siccome io non voglio delegare alla soluzione del problema chi il problema me l’ha causato, caro Presidente io almeno ti chiedo perché poi nella sostanza questi Emendamenti li posso anche condividere, anzi quello di Coletti secondo me accentua la mia interpretazione, il divario con chi ha gestito prima questa situazione perché dice “premesso che la Regione ha fatto questo” e chi lo nega?

Però il risultato è stato quest’altro allora prendiamone atto, ok sono d’accordo però Presidente io proporrei... (Intervento f.m.) ma non è un Emendamento, è una diversificazione delle disposizioni...

**PRESIDENTE:**

Se mi dici dove.

**CIERI:**

Allora nella parte dispositiva dove mettiamo “delega” io addirittura i tre capoversi li numererei, cioè il primo *delega il Sindaco e il Presidente del Consiglio Comunale di Ortona...* (Continua lettura)

**PRESIDENTE:**

Quindi levando *gli stessi affinché venga inviato*, “inviato” direttamente?

**CIERI:**

Allora leggo, *delega il Sindaco...* (Continua lettura) ma questo perché Presidente?

**PRESIDENTE:**

Non capisco “affinché venga inviato” diventa “inviare” dopo non mi suona.

**CIERI:**

Leva “affinché venga”, “inviato” diventa “inviare”, *inviare al Presidente della Regione Abruzzo...* (Continua lettura) ma perché questa diversificazione?

Per far sì che poi l’autonomia di iniziativa di qualsiasi cosa si voglia fare rimanga in capo anche al Sindaco e al Presidente del Consiglio Comunale autonomamente, cioè a leggerla come era fatta prima tutto attaccato sembrava che noi dovevamo andare dal Presidente della Regione... almeno lasciamoci anche la nostra... anche perché vi ricordo che facemmo già un O.d.G. che il Presidente della Regione Abruzzo ha bellamente ignorato, non ci si è filato di striscio, per cui io non voglio oggi delegare nuovamente il Presidente perché il Presidente è di Ortona, lo dico con cognizione di causa, se ne frega!

Detto questo propongo questi Emendamenti e invito tutti quanti ma sull’ottica di una risoluzione futura del problema, caro Carlo tra un po’ in campagna elettorale a voglia sopra i palchi a strillare “è colpa di quello, è colpa di quell’altro”.

Però qui dentro cerchiamo di fare delle proposte costruttive che possono portare qualcosa di concreto alla città... (Intervento f.m.) quello è già stabilito, ci sta... che ci dice "Ortona sta con Ancona" che devi stabilire? Detto questo Presidente concludo. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Prego Coletti.

**COLETTI:**

Presidente la difesa della Regione l'ha fatta Franco Musa perché ormai... (Intervento f.m.) prima quando sei intervenuto, prima hai difeso la Regione e hai fatto bene perché io condivido, perché la Regione ha portato avanti un discorso sicuramente nell'interesse della città di Ortona... io dico che è così.

Il problema non è riuscito in questo momento dice il Governatore della Regione, anche se io mi rendo conto che è difficile farlo riuscire perché la logica delle autorità portuali è la logica orizzontale lungo le coste, trasversale come ha detto Fratino prima diventa un problema perché non è solo Ortona e Civitavecchia che vorrebbero collaborare, ci sono anche altri porti che stanno sul Tirreno e sull'Adriatico che vorrebbero stare nelle stesse autorità portuali.

Però devo dire che io avendo assistito a 2/3 telefonate insieme al Sindaco e al Presidente del Consiglio che il Governatore ha fatto davanti a noi, devo dire che le mani in pasta ce le ha e quindi potrebbe anche riuscire a modificare questo D.L.

Il problema vero anche perché molti passi sono stati fatti, io in una cartellina che ho a casa e non ho portato questa sera ho i documenti che sono stati prodotti, c'è l'accordo con la Regione Lazio, la decisione con la Giunta Regionale ecc. che mette la mani avanti secondo la procedura prevista dal Decreto.

Il problema che si è posto Tommaso con l'O.d.G. e che noi abbiamo condiviso con qualche piccola modifica, qual è?

La procedura per la modifica di quel D.L. supponendo che vada in porto è abbastanza lunga, che succede nel frattempo?

Questa è una domanda che noi abbiamo posto allo stesso Governatore al quale (parola non chiara) perché dice "nel frattempo il Decreto è questo e viene approvato", io ho detto "guardate che le autorità di Ancona hanno preso già contatti con la Capitaneria di Porto e stanno facendo il passaggio delle competenze, delle consegne".

Quindi noi rischiamo di rimanere fuori da questo gioco senza sapere se la iniziativa della Regione Abruzzo va in porto, perché oggi se Renzi rimane attaccato alla guida del governo e con Delrio il quale Delrio si è impegnato con il Presidente della Regione Abruzzo a portare questa modifica, io penso che possiamo pure avere la possibilità di andarci.

Io sono uno di quelli che ritiene che andare con Civitavecchia potrebbe essere positivo per la città di Ortona, ma per queste ragioni anche altre autorità portuali vorrebbero essere trasversali dell'Italia.

Però se dovesse cambiare, se dovesse mutare il quadro politico nazionale nel frattempo che cosa succederà ad Ortona se non riusciamo a mantenere i contatti con l'autorità marittima di Ancona?

Io devo dire che anche la Regione Marche è disponibile a questo discorso triangolare tra Abruzzo-Lazio-Marche, però noi dobbiamo... (Intervento f.m.) no, no nel senso che la Regione Marche condivide questa posizione della Regione Abruzzo.

Però voglio dire nel frattempo che va in porto, se va in porto, o se non dovesse andare in porto, Ortona come si colloca?

Questa è la domanda che ci siamo posti, si è posto Tommaso Cieri e che noi abbiamo rincarato la dose.

Quindi votare l'O.d.G. per dire al Sindaco "muoviti" diciamo francamente per cosa serve pure? Tu dici "non fiatiamo, stiamo zitti e andiamo ad Ancona", però serve per dire al Sindaco che appartiene anche ad un partito, ad un Consiglio Comunale dove ci sono varie anime per dire "tu intanto pensa a difendere gli interessi di Ortona, se domani dovesse arrivare la modifica riprenderemo il discorso con la nuova autorità".

C'è una novità, l'autorità marittima di Civitavecchia fino a poco tempo fa era gestita da un signore che era molto legato all'Abruzzo Pasqualino Monti, oggi le autorità marittime sono state quasi tutte commissariate con Ammiragli della Marina che ragionano da ammiragli.

Quindi non so come potrà andare a finire questa iniziativa, noi queste cose al Governatore, alla presenza di Camillo D'Alessandro le abbiamo dette.

Dobbiamo dire che il Governatore ha voluto... quell'Emendamento è un po' il frutto... sottolineare quello che sta facendo la Regione perché la Regione, a suo avviso, sta lavorando e pure io sono convinto per creare ulteriori benefici per lo scalo di Ortona.

Sarà così? Io non lo so, pure Niky che è un esperto del settore dice che il collegamento con Civitavecchia potrebbe essere positivo per la città di Ortona e per il porto di Ortona.

Quindi allora noi oggi votando un O.d.G. diamo maggiore forza al Sindaco per dire alle autorità della Regione Marche, Ancona in modo particolare per dire "guardate che noi stiamo con voi, non è che non ci vogliamo stare, il Decreto ci ha messo con voi e vogliamo stare con voi fino a quando se le Regioni decideranno diversamente o il governo deciderà diversamente poi andremo a fare le verifiche".

Però tenete conto delle cose che ha detto Fratino, cioè che Ortona è porto nazionale, è il secondo porto del sistema dell'autorità marittima di Ancona quindi deve avere quello che le compete alla città di Ortona.

Quindi questo è il senso di questo O.d.G. che secondo me dà forza, quindi sono per votarlo un documento in questo senso pure per dire alla Regione "sappi che stiamo facendo questo e tu continui a fare quello che ritieni più interessante per l'Abruzzo, per la città di Ortona", però noi nel frattempo dobbiamo difendere il difendibile per la città di Ortona.

#### **PRESIDENTE:**

Alla Regione è stato rappresentato anche questo, la riforma che c'è stata è una riforma di sistema non solo portuale, cioè la riforma l'ha fatta La Madia non l'ha fatta il Ministro delle Infrastrutture.

Perché? Perché nella ratio legislativa c'era questo "mettiamo tutto in rete in maniera efficiente", tant'è Niky Fratino sarà molto contento, ad esempio, se dovessimo – dico Niky come operatore fa anche il lavoro non fa solo il Consigliere Comunale, perché nella riforma è previsto l'Ufficio Unico Doganale.

È ovvio che se noi riuscissimo ad avere la sede decentrata ad Ortona, poiché nella legge c'è l'Ufficio Unico Doganale che ha la sede ad Ancona perché la legge dice che deve avere

un'unica sede, ma con l'ufficio amministrativo ecco che si riesce ad avere un qualcosa di più.

Non ci dimentichiamo che nella riforma è previsto proprio l'insieme delle situazioni, dunque ad Ancona c'è la sede del Genio Civile opere marittime, ad Ancona c'è la sede di Trenitalia, ad Ancona c'è la sede degli uffici... quindi tutto questo insieme per modificarlo ci sono delle difficoltà.

Allora, ripeto, se riuscissimo ad ottenere ed io sono convinto di quello che diceva Tommaso Cieri, diceva Fratino cioè della forza che ha Ortona in questo momento perché Ravenna si è sganciata da subito, quindi il secondo porto è Ortona, ad Ortona toccano questi uffici è previsto dalla legge!

Se noi riusciamo ad essere coralmemente forti per raggiungere questo obiettivo Ortona ha un concorrente forte che è Ancona e su questo non ci piove, ma se la Regione lavora per Civitavecchia poi – e si dovesse riuscire – ad Ortona rimarrà sempre quella sede distaccata, magari sarà di Civitavecchia in quel caso.

**RICCI:**

Scusate, io sono d'accordo con quello che tu stai dicendo Ilario, ma noi stiamo ancora nella situazione... tu mi stai confermando che stiamo ancora in una situazione per cui noi andiamo da una parte ma contemporaneamente la Regione va dall'altra.

Ma che pensi che Ancona non sappia di quello che sta facendo la Regione o non abbia delle persone a Roma che la mettono al corrente?

Qua secondo me dobbiamo uscire da questa forchetta, o scegliamo e a questo punto puntiamo noi, la Regione, il Ministro, il Sindaco, il Sottosegretario e il capo del governo a dire “signori siamo con Ancona perfetto, allora siamo qua e ci dovete dare questo, questo e questo”, non possiamo a questo punto continuare a fare...

**PRESIDENTE:**

Carlo ma stiamo a fare quello che stai dicendo! Io non ho capito qual è la tua contestazione.

**RICCI:**

Ma se tu mi dici che la Regione...

**PRESIDENTE:**

Ma io che sono la Regione? La Regione fa quello che vuole, che ti devo dire?

Quest'aula consiliare... (Intervento f.m.)

**RICCI:**

...o la Regione sta affilata insieme a noi oppure se noi andiamo da una parte e la Regione va dalla parte opposta andiamo al massacro e basta.

Stiamo ancora nella situazione in cui noi facciamo una cosa, la Regione fa il contrario ma secondo te che fine facciamo?

Se questa è l'idea che avete sono totalmente contrario! (*sovrapposizione di voci*) allora appoggiamo il Decreto e la Regione si deve porre le conseguenze, no che la Regione continua a dire “però cerchiamo di andare con Civitavecchia”.

**PRESIDENTE:**

Carlo l'abbiamo scritto come stai a dire... (Intervento f.m.)

**RICCI:**

Tommaso Coletti ha detto "continuiamo a tenere aperto..."

**PRESIDENTE:**

Ma la Delibera è quell'altra, abbi pazienza! Ma tu pensi che tutto quello che ci stiamo dicendo sfocia in una Delibera?

La Delibera è quella che abbiamo letto... (Intervento f.m.) stiamo facendo 4 ore di discussione e secondo te esce una Delibera di 4 ore di scrittura?

**RICCI:**

Ilà non è come esce la Delibera, la Delibera può uscire o non può uscire... (Intervento f.m.) esce da quello che però si farà domani dicendo dal Comune di Ortona alla Provincia, alla Regione e ai Ministri...

**PRESIDENTE:**

Ma quello è un altro discorso!

**RICCI:**

Quello è il discorso....

**PRESIDENTE:**

Ma non in questa Delibera! Cosa c'entra? L'abbiamo scritto quello che stai dicendo!

**RICCI:**

Ho capito! Ho capito!

**PRESIDENTE:**

Mettiamo ai voti, siccome sono stati corposi però sono stati riscritti posso chiedere di fare la votazione unica di tutti gli Emendamenti come letti e poi modificati anche ulteriormente da Cieri.

Chi è favorevole agli Emendamenti? Contrari? o. Astenuti? o.

Unanimità.

Chi è favorevole alla Delibera come emendata? Contrari? o. Astenuti? o.

L'O.d.G. è approvato all'unanimità.

A questo punto andiamo avanti.